
Presidenza dell'FSC: Georgia**Presidenza dell'OSCE: Grecia**

**39^a RIUNIONE CONGIUNTA
DEL FORO DI COOPERAZIONE PER LA SICUREZZA
E DEL CONSIGLIO PERMANENTE**

1. Data: mercoledì 17 giugno 2009

Inizio: ore 10.40
Fine: ore 13.40

2. Presidenza: Ambasciatore P. Gaprindashvili (FSC) (Georgia)
Ambasciatrice M. Marinaki (PC) (Grecia)
Sig.a E. Sourani (Grecia)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA
 - (a) *Relazione presentata dai Co-Presidenti dei negoziati di Ginevra, Ambasciatore Charalampos Christopoulos (OSCE), Pierre Morel (Unione europea) e Johan Verbeke (Nazioni Unite), e*

 - (b) *Relazione su Attività internazionali di monitoraggio in Georgia, presentata dal Capo della Missione di monitoraggio dell'Unione europea (EUMM) in Georgia, Ambasciatore Hansjörg Haber, e dal Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC) dell'OSCE, Ambasciatore Herbert Salber:*

Presidenza (Georgia), Presidenza (Grecia), Sig. C. Christopoulos (CIO.GAL/77/09 OSCE+), Sig. P. Morel, Sig. J. Verbeke, Sig. H. Haber, Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti (SEC.GAL/101/09 OSCE+), Repubblica Ceca-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro, si allineano inoltre l'Islanda, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché l'Azerbaijan e l'Ucraina) (FSC-PC.DEL/19/09),

Stati Uniti d'America (FSC-PC.DEL/20/09), Turchia, Norvegia
(FSC-PC.DEL/21/09), Canada, Federazione Russa (FSC-PC.DEL/22/09),
Regno Unito, Georgia

Punto 2 dell'ordine del giorno: DECISIONE DELL'FSC SU UNA RIUNIONE
DEI CAPI DEI CENTRI DI VERIFICA

Presidenza (Georgia)

Decisione: il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la
Decisione N.4/09 (FSC.DEC/4/09) relativa a una riunione dei Capi dei centri
di verifica, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 3 dell'ordine del giorno: DOCUMENTO DI RIFLESSIONE SU FUTURI
LAVORI IN MERITO ALLA UNSCR 1540

Stati Uniti d'America (Annesso 1), Federazione Russa, Regno Unito

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Cerimonia a Cipro per celebrare la conclusione della distruzione di
MANPADS, tenuta il 12 giugno 2009*: Presidenza, Coordinatore dell'FSC per i
Progetti sulle armi di piccolo calibro e leggere (Regno Unito)
(FSC-PC.DEL/23/09), Cipro (Annesso 2)
- (b) *Questioni protocollari*: Finlandia, Presidenza, Repubblica Ceca

4. Prossima seduta:

da annunciare



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza
Consiglio permanente

FSC-PC.JOUR/26
17 giugno 2009
Annesso 1

ITALIANO
Originale: INGLESE

39^a Riunione congiunta dell'FSC e del PC
Giornale FSC-PC N.26, punto 3 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Grazie Signora Presidente, Signor Presidente,

Vi ringrazio per l'opportunità di poter discutere brevemente il documento di riflessione sulle Future attività relative alla Risoluzione 1540 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSCR 1540) (FSC.DEL/25/09/Corr.4). A nome dei Paesi sostenitori, Belgio, Canada, Croazia, Francia, Italia, Norvegia, Polonia, Romania, Slovenia, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti d'America, riteniamo che questa seduta congiunta del Foro di cooperazione per la sicurezza e del Consiglio permanente sia un'occasione appropriata per mettere in evidenza la necessità di discutere come l'OSCE, quale Organizzazione regionale, possa promuovere l'attuazione dell'UNSCR 1540. I Paesi sostenitori hanno elaborato un documento strategico che individua una serie di misure che gli Stati partecipanti possono adottare al fine di promuovere l'attuazione dell'UNSCR 1540.

L'attuazione della risoluzione 1540 è una classica questione "trasversale", che abbraccia molteplici elementi dell'ambito della prima dimensione che rientra nelle competenze sia dell'FSC sia del Comitato di sicurezza del Consiglio permanente. La nostra prima sfida è trovare il modo di unire l'esperienza di questi due organi al fine di integrare e potenziare il nostro lavoro. L'Unità di lotta al terrorismo (ATU) e il Nucleo per le frontiere del Centro per la prevenzione dei conflitti ricoprono entrambi mandati che potrebbero contribuire agli obiettivi di non proliferazione contemplati dalla risoluzione 1540.

Recentemente il Comitato 1540 a New York ha approvato un Programma di lavoro che si concentrerà sui seguenti aspetti:

- attuazione nazionale;
- assistenza;
- cooperazione con organizzazioni internazionali;
- trasparenza.

Mentre alcuni Stati partecipanti dubitano che l'OSCE possa rendere un contributo a tale attività, noi riteniamo che l'Organizzazione abbia un ruolo da svolgere. Ci sono diverse azioni che l'OSCE potrebbe oggi intraprendere per migliorare sensibilmente l'attuazione della Risoluzione 1540 riguardo a tale Programma di lavoro, come esposto nel nostro documento strategico:

- discutere i progressi compiuti nel quadro dei piani di attuazione nazionali e fornire tali informazioni a tutti gli Stati partecipanti all'OSCE e ai Partner per la cooperazione attraverso uno scambio di informazioni, al fine di promuovere il dialogo sull'attuazione, e trasmettere i risultati al Comitato 1540 a New York.
- Individuare in seno all'OSCE un punto di collegamento con il Comitato 1540, che possa redigere un elenco di esperti regionali per la cooperazione sull'attuazione tecnica di questioni attinenti alla risoluzione 1540, nonché mantenere punti di contatto nazionali in grado di fornire assistenza tecnica per l'attuazione della risoluzione 1540 – ciò viene richiesto nell'UNSCR 1818, dato che il Comitato 1540 dispone solo di otto esperti e necessita della cooperazione di organizzazioni regionali.
- completare almeno l'introduzione e due capitoli della Guida delle migliori prassi: le attività di sensibilizzazione hanno dimostrato che una rassegna concordata a livello regionale rappresenta una misura importante per consentire ai ministeri degli esteri e ai gruppi di coordinamento interagenzia di istruire coloro che sono effettivamente incaricati di elaborare e approvare le leggi.
- Continuare a riferire in merito all'attuazione nazionale. Ciò comprenderebbe anche la funzione tradizionale dell'OSCE del riesame paritetico.

Signora Presidente, Signor Presidente, numerosi Stati partecipanti sono stati forti sostenitori dell'UNSCR 1540 sin dall'inizio, nonché del suo mandato di proroga, l'UNSCR 1810, incluse le attuali Vice Presidenze del Comitato 1540 Croazia e Regno Unito, nonché i Paesi membri del Consiglio di sicurezza, Austria, Francia, Russia e Turchia.

Restiamo in attesa dei vostri quesiti e commenti per promuovere questo ampio dibattito in seno all'OSCE. Guardando al futuro, i Paesi sostenitori salutano con favore consultazioni con tutte le entità competenti in seno all'OSCE, al fine di concretizzare i vantaggi derivanti dalla piena attuazione dell'UNSCVR 1540.

Vi ringraziamo e chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale della seduta odierna.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza
Consiglio permanente

FSC-PC.JOUR/26

17 giugno 2009

Annesso 2

ITALIANO

Originale: INGLESE

39^a Riunione congiunta dell’FSC e del PC

Giornale FSC-PC N.26, punto 4(a) dell’ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DI CIPRO

La Missione permanente di Cipro presso l’OSCE desidera informare che il progetto OSCE-MoD per la distruzione di 324 MANPADS è stato realizzato con successo a Cipro tra il 9 e il 12 giugno 2009, conformemente a tutti i documenti OSCE e a tutte le altre norme internazionali per la sicurezza e la tutela ambientale.

Il 12 giugno è stata effettuata la distruzione dell’ultima parte dei MANPADS menzionati in piena trasparenza, durante una cerimonia cui hanno presenziato:

- il Ministro della difesa;
- l’Ambasciatore della Grecia a Cipro, quale rappresentante del Presidente in esercizio greco dell’OSCE;
- il Presidente dell’FSC;
- Il rappresentante del CPC;
- gli Ambasciatori e gli Addetti alla difesa degli Stati Uniti d’America e del Regno Unito;
- i Comandanti dell’UNFICYP e delle Basi sovrane britanniche a Cipro;
- funzionari diplomatici e mezzi di informazione.

Il Ministro della difesa di Cipro ha espresso la propria gratitudine all’OSCE per aver assunto questo progetto sotto i propri auspici, al CPC e al coordinatore dell’FSC sulle SALW per tutto il lavoro compiuto nella preparazione, coordinamento e realizzazione del progetto, agli Stati partecipanti che hanno risposto alle richieste di assistenza tecnica, ma principalmente, agli Stati Uniti d’America e al Regno Unito per aver fornito a proprie spese i loro esperti, senza i quali questo progetto non avrebbe potuto essere attuato in modo così rapido, efficiente e sicuro.

Signor Presidente, chiedo che la mia dichiarazione sia allegata al giornale della riunione odierna.

Grazie.

39^a Riunione congiunta dell'FSC e del PC
Giornale FSC-PC N.26, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.4/09

RIUNIONE DEI CAPI DEI CENTRI DI VERIFICA

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

riaffermando che il Documento OSCE di Vienna 1999 (VD 99) rimane uno strumento chiave per le misure volte a rafforzare la fiducia e la sicurezza (CSBM) e rilevando che la Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) rappresenta un'importante sede per discutere l'applicazione delle misure concordate ai sensi delle disposizioni del Documento di Vienna 1999,

riconoscendo l'interesse espresso dagli Stati partecipanti per l'organizzazione di una riunione dei Capi dei centri di verifica al fine di condividere esperienze e informazioni sugli aspetti tecnici dell'applicazione,

incoraggiato dal dialogo positivo e costruttivo svoltosi durante la diciannovesima AIAM sul VD 99,

riconoscendo il vantaggio di tenere una riunione dei Capi dei centri di verifica al di fuori del quadro dell'AIAM,

decide di:

1. convocare una riunione dei Capi dei centri di verifica il 14 dicembre 2009;
2. incaricare il Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC) di preparare e presiedere la riunione;
3. porre nell'ordine del giorno della riunione i seguenti temi principali:
 - discussioni tra i Capi dei centri di verifica sul tema specifico della verifica dell'applicazione delle CSBM e su altre pertinenti questioni;
 - scambio di vedute sulle attività di verifica compiute nell'anno in corso;
 - scambio di vedute sulle attività previste ai sensi del VD 99;

- scambio di vedute sul miglioramento dell'applicazione del VD 99;
- 4. incaricare il CPC di riferire in merito alla riunione dei Capi dei centri di verifica durante la sessione di apertura della ventesima AIAM.